



## Dialoghi di Pistoia Si parla del corpo la star è Carrère



di ELISABETTA BERTI

➔ a pagina 6

# Il corpo senza più confini Ai *Dialoghi di Pistoia* le sfide estreme dell'umano

La politica, il piacere, l'IA  
Dal 22 maggio il festival  
declina il tema con  
scrittori, psichiatri, storici  
Un premio a Carrère

### L'EVENTO

di ELISABETTA BERTI

Si arà Emmanuel Carrère a ricevere il decimo Premio internazionale Dialoghi di Pistoia. L'autore de *L'avversario*, *Vite che non sono la mia* e *Limonov*, che ha costruito il suo stile mescolando reportage, autobiografia e romanzo, verrà premiato il 3 giugno al Palazzo Comunale (ore 17,30) per la sua capacità di fondere il racconto personale con la realtà, scavando nei temi dell'esistenza e mettendo in primo pia-

no la fragilità e le contraddizioni dell'esperienza umana. Alla cerimonia di consegna parteciperà Paolo Di Paolo con cui lo scrittore francese – che la sera del 3, alle 21, sarà alla Pergola a Firenze a colloquio con Valerio Aiolfi per *La città dei lettori* – parlerà del "Corpo della scrittura": il corpo come materia viva, sofferto, in fuga o messo a nudo.

Ed è questo il tema della XVII edizione dei Dialoghi di Pistoia, il festival di antropologia del contemporaneo ideato e diretto da Giulia Cogoli, che si terrà dal 22 al 24 maggio in piazza Duomo, e di cui la presenza di Carrère costituisce il coronamento. Il tema di quest'anno sarà "Corpi in divenire. Mappe, sfide e confini dell'umano" e si propone di esplorare i confini sempre più indistinguibili tra reale e virtuale, in una società segnata da tecnologia e intelligenza artificiale. Lo spiega

Marco Aime, antropologo e consulente scientifico del festival: «In passato era facile dire "corpo", era materia, era la nostra parte fisica. Oggi è molte cose e quasi tutte in divenire: a volte è immateriale, diven-

ta una serie di pixel, a volte è ridotto a immagine, oppure a bandiera ideologica, a volte è arte». Di corpo, in particolare di quello da cui non si scappa, parlerà il 22 maggio lo psichiatra e psicoanalista Vittorio Lingiardi che lo prenderà in analisi come oggetto di infinite metamorfosi, ricordandoci che, nonostante la vita mediata dalla rete, resta il nostro unico mezzo per abitare il mondo. La fisicità attraverso la storia sarà invece affidata ad Alessandro Barbero che la sera condurrà il pubblico in un viaggio nel Medioevo, tra il dualismo anima-corpo dei mistici e la quotidianità di chi cercava di curare e nutrire la carne tra scienza e fede.



Il programma prosegue sabato 23 con lo scrittore Jonathan Bazzi in dialogo con l'antropologo Andrea Staid, per mettere al centro il "corpo fragile" e adolescente, trasformando la malattia e la marginalità da colpa individuale a dimensione collettiva e politica. Di felicità e piacere si occuperà invece Paolo Di Paolo, proponendo un percorso letterario tra autori come Virginia Woolf e Peter Handke per riscoprire la "miracolosa stranezza" di sentirsi vivi (al Teatro Bolognini).

La riflessione si sposterà poi sulle questioni di genere con Rossella Ghigi, sulla moda con Simona Segre-Reinach e sulla crudeltà della guerra con la testimonianza della giornalista Annalisa Camilli. Domenica 24 maggio, la saggista Lidia Ravera terrà un "Elogio della maturità", tornando al suo invito a vivere il rapporto con il corpo che invecchia come una conquista di libertà. Sul fronte dell'impegno civile e storico, Benedetta Tobagi ripercorrerà il cammino di emancipazione delle donne "a corpo libero", dalla Resistenza fino alle lotte femministe degli anni Settanta, e ci saranno le incursioni nelle neuroscienze con Vittorio Gallesse e nelle nuove frontiere tecnologiche con Jeffrey Schnapp, che indagherà il confine tra uomo e robot.

Il festival si chiuderà

con un dialogo tra il pianista Giovanni Allevi e l'antropologo Adriano Favole, per una riflessione su come abitare il "corpo ferito" e su come la musica possa cercare l'infinito proprio nel dolore. Oltre alle parole, i Dialoghi di Pistoia affronteranno il tema del corpo anche attraverso una serie di spettacoli serali. Venerdì sera, il Katakò Athletic Dance Theatre celebrerà il suo 30esimo anniversario con

*Seasons – Oltre le stagioni*, una performance di teatro fisico in cui i corpi dei danzatori, sulle note di Vivaldi riarrangiate da Max Richter, diventano simboli della natura e dei suoi cicli. Sabato Peppe Servillo darà voce a *Le avventure di Pinocchio* in occasione del bicentenario di Collodi, infine la Cattedrale ex Breda ospiterà *Oscillando nel tempo*, un progetto site-specific dell'Associazione Sarabanda e Circo Zoè, dove discipline circensi, come il cerchio aereo e il palo cinese, sfideranno le leggi della gravità. Allo stesso tema saranno dedicate anche le proiezioni cinematografiche, con *Elephant man* di David Lynch e *La mosca* di David Cronen-

berg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I PROTAGONISTI



#### Emmanuel Carrère

Allo scrittore francese va la decima edizione del premio legato al festival. L'incontro il 3 giugno



#### Jonathan Bazzi

L'autore milanese in dialogo il 23 maggio con l'antropologo Andrea Staid sul corpo fragile



#### Alessandro Barbero

Lo storico sarà in piazza del Duomo il 22 maggio per parlare del corpo nel Medioevo tra scienza e fede



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

191174-IT07P



Il festival "I dialoghi di Pistoia" è giunto alla XVII edizione. Sarà dal 22 maggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

191174-IT017P